



## FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ASL\_BO  
REGISTRO: Determinazione  
NUMERO: 0001732  
DATA: 05/08/2020 16:46  
OGGETTO: COVID-19 OSPEDALE DI BAZZANO – AMPLIAMENTO PRONTO SOCCORSO  
PER NUOVI PERCORSI COVID.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Francesco Rainaldi

ADOTTATO DA:

UO Progettazione e Sviluppo Edilizio e Patrimonio (SC)

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-02]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale: collegio.sindacale@ausl.bologna.it
- Servizio Unico Metropolitan Contabilita' e Finanza (SUMCF)

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0001732_2020_determina_firmata.pdf	Rainaldi Francesco	05A0589F8FAC6DBAD714621D1F5C540C 8F180D43D7DFDBBE5902DE1F12EDDC3 F



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.  
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



UO Progettazione e Sviluppo Edilizio e Patrimonio (SC)

## **DETERMINAZIONE**

**OGGETTO:** COVID-19 OSPEDALE DI BAZZANO – AMPLIAMENTO PRONTO SOCCORSO PER NUOVI PERCORSI COVID.

### **IL DIRETTORE**

Vista la deliberazione del Direttore Generale n. 263 del 12 luglio 2019, per cui spetta al Direttore dell'UO Progettazione e Sviluppo Edilizio e Patrimonio, nella forma della determinazione dirigenziale, provvedere all'approvazione del presente atto;

Visti, altresì:

- il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, successivamente modificato ed integrato;
- il Regolamento di attuazione approvato con DPR 5 ottobre 2010 n.207, per le parti ancora in vigore;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale per la durata di 6 mesi (31 gennaio 2020-31 luglio 2020);
- le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) recanti interventi urgenti in relazione all'emergenza Covid-19;
- i Decreti Legge recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 ed in particolare il D.L 23/02/2020, n. 6, il D.L. 09/03/2020 n. 14, il D.L. 17/03/2020 n. 18;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 che proroga lo stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 15 ottobre 2020, confermando fino a tale data la vigenza delle ordinanze dell'OCDPC e dei D.L emessi in materia;
- il D.L.16 luglio 2020 n.76 recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"

Richiamati altresì:

- il D.L.19 maggio 2020 n.32 (c.d. Decreto rilancio) disciplinante il riordino delle rete ospedaliera in emergenza Covid 19 ed, in particolare, l'art.2 che impone alle Regioni (che abbiano individuato unità assistenziali in regime di ricovero per pazienti affetti da Covid-19, nel cui novero rientra anche la Regione Emilia Romagna) di provvedere a consolidare, all'interno delle strutture ospedaliere, la



separazione dei percorsi ed assicurare la ristrutturazione del pronto soccorso con l'individuazione di distinte aree di permanenza per pazienti sospetti Covid;

- l'atto deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n.869 del 17 luglio 2020 che approva il piano di riorganizzazione della rete ospedaliera ricomprendendo in esso anche l'ampliamento e ristrutturazione del pronto soccorso dell'Ospedale di Bazzano;
- il Decreto del Direttore Generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute (prot.n.0014319- 13/07/2020) di approvazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera proposto dalla Regione Emilia Romagna;

Considerato che:

- il pronto soccorso da ultimo menzionato è ubicato in locali che, per natura e conformazione, non possono ospitare percorsi separati per pazienti potenzialmente infetti;
- la necessità di fronteggiare l'emergenza epidemiologica adeguando le strutture alle nuove disposizioni normative vigenti in materia ne impone l'urgente ristrutturazione;

Visto che il Dipartimento Tecnico Patrimoniale di questa Azienda ha predisposto il progetto esecutivo dei lavori all'uopo necessari;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore del Pronto soccorso dell'Ospedale di Bazzano, Dott. Nicola Binetti e del Dirigente Medico della Direzione Medica del Presidio Ospedaliero, Dott. Vincenzo Carnuccio, come risulta dalla firma in calce al progetto conservato in atti al prot.n.65517 del 26 giugno 2020;

Atteso che detto progetto è stato verificato con esito favorevole, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, come risulta dal relativo rapporto conclusivo, conservato agli atti al prot. n.78942 del 4 agosto 2020;

Attesa la necessità di procedere all'approvazione degli anzidetti elaborati ai sensi del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.;

Richiamati i contenuti dei provvedimenti dianzi citati ed, in particolare,

- OCDPC n.630 del 3 febbraio 2020, come modificata da OCDPC n.638 del 22 febbraio 2020 che recita: *"la situazione emergenziale in atto, per i caratteri d'urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa; pertanto ai fini dell'acquisizione di servizi, forniture e lavori strettamente connessi all'emergenza sanitaria, i soggetti attuatori (nel cui novero rientrano anche le Regioni) provvedono con la procedura di cui all'art.36 anche senza previa consultazione di operatori economici e con la procedura di cui all'art.63 comma 2 lettera c) in deroga al comma 6 del medesimo articolo"*;



- il Decreto Legge del 17/03/2020 n. 18, convertito in Legge n.27 del 24 aprile 2020 che autorizza le Regioni ad attivare aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture pubbliche e private per la gestione dell'emergenza sino al 31 luglio 2020.
- Il Decreto del Presidente della Giunta n. 42 del 20/03/2020 (recanti Misure Organizzative Servizio Sanitario Regionale per fronteggiare l'Emergenza Covid-19") con il quale la RER (nella qualità di Ente attuatore): 1) individua le Aziende sanitarie come strutture operative per l'acquisizione di beni e servizi, nonché per il potenziamento e la realizzazione delle infrastrutture destinate a far fronte all'emergenza epidemiologica; 2) autorizza i Direttori Generali/Commissari straordinari delle Aziende Sanitarie ad avvalersi delle deroghe di cui all'OCDCP nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;.
- l'atto deliberativo dell'Azienda UsI di Bologna n.105 del 26 marzo 2020 con il quale: 1) si prende atto di quanto disposto dalla RER con delibera n.42/2020; 2) si confermano in capo ai dirigenti delle diverse articolazioni aziendali le deleghe (in virtù delle deliberazioni già precedentemente adottate) finalizzate anche all'acquisizione di beni e servizi e alla realizzazione dei lavori destinati a fronteggiare l'emergenza epidemiologica; 3) si stabilisce che ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture si dovrà provvedere con la procedura ex artt.36 Codice dei Contratti e 63 comma 2 lettera c) del Codice dei Contratti, in deroga al comma 6, anche senza previa consultazione di operatori economici;

Visti, altresì:

- l'art.163 commi 3 e 9 del Codice dei Contratti pubblici (richiamato sia dall'OCDCP n.638 che dalle delibere RER e Azienda UsI di Bologna, come confermati dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020) che, nel disciplinare le procedure di somma urgenza (nel cui novero rientra l'emergenza Covid-19), legittima la stazione appaltante all'affidamento diretto ed immediato delle lavorazioni e della somministrazione dei materiali.
- l'art.1 comma 2 lettera a) del D.L.n.76 del 16 luglio 2020 n.76 (c.d. D.L. Semplificazioni) che legittima l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00;

Rilevata:

- l'urgente necessità di ampliare il pronto soccorso dell'Ospedale di Bazzano realizzando nuovi percorsi separati per pazienti sospetti Covid 19;
- la conseguente impossibilità di attendere gli indugi delle ordinarie procedure di gara;
- le disposizioni su richiamate che legittimano la stazione appaltante a fare ricorso anche all'affidamento diretto;

Atteso che:

- per la realizzazione dell'intervento si rendono necessarie lavorazioni di ristrutturazione di natura edile;
- nelle procedure di individuazione del relativo contraente affidatario si è tenuto ovviamente conto dei vincoli temporali dettati dall'urgenza dell'intervento, oltre che dell'elemento economico; a tale fine è stata interpellata l'impresa Cims soc. coop. a r.l., con sede legale in Borgo Tossignano (Bo), via



S.Allende n.39; detta impresa opera nelle aree di intervento come ditta affidataria delle attività manutentive: la presenza già sul posto delle relative maestranze nonché la conoscenza dei luoghi e della struttura consente alla stessa di eseguire con maggior rapidità gli interventi garantendone la realizzazione nei tempi fissati;

- l'impresa ha formulato un preventivo di € 113.003,60 oneri fiscali esclusi per la realizzazione dell'intervento;

Considerato che:

- l'art.163 comma 3 del Codice dei contratti pubblici (applicabile alla fattispecie in oggetto in virtù del richiamo operato dall'OCDPC n.638 e dalle delibere RER e Azienda Usl di Bologna come sopra menzionate) stabilisce che nei casi di urgenza (nel cui novero rientra appieno il caso di specie) il corrispettivo viene determinato applicando il prezzario ufficiale di riferimento ridotti del 20%;
- nella fattispecie in oggetto i corrispettivi (come infra individuati) sono stati determinati utilizzando il prezzario ufficiale delle Aziende Sanitarie (PUAS) della Regione Emilia Romagna e applicando uno sconto superiore (30%) rispetto a quello normativamente previsto (20%), come attestato nell'attestazione di congruità conservata in atti;
- il corrispettivo offerto pertanto è da ritenersi congruamente determinato;

Dato atto che:

- l'impresa è in possesso di tutti i requisiti di partecipazione (di ordine generale e speciale) richiesti per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- le verifiche in merito alla sussistenza dei presupposti legittimanti l'affidamento sono state effettuate in occasione dell'affidamento dell'appalto multiservizi perfezionatosi con l'adesione convenzione Intercenter nel mese di aprile u.s.;
- *ad abundandiam*, si è provveduto, in ossequio a quanto prescritto dall'art.163 comma 7 del Codice dei contratti pubblici, ad acquisire le autodichiarazioni rese ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, come da documentazione conservata in atti;

Ritenuto di commissionare, ai sensi dei disposti dianzi citati, all'impresa l'impresa Cims soc. coop. a r.l., con sede legale in Borgo Tossignano (Bo), via S.Allende n.39 le lavorazioni di natura edile necessarie per la realizzazione dei nuovi percorsi Covid in ampliamento del pronto soccorso dell'Ospedale di Bazzano per un corrispettivo pari ad € 113.003,60, oneri fiscali esclusi (€ 124.303,96 oneri fiscali compresi);

Dato atto che:

- l'intervento (per un importo complessivo di € 124.303,96 oneri fiscali compresi) rientra nel novero degli interventi Covid 19 previsti dal piano di Riorganizzazione della Rete ospedaliera in emergenza (ex art. 2, DL34/2020)
- la spesa di cui al presente provvedimento sarà prevista nel Bilancio Preventivo e sarà contabilizzata al conto di stato patrimoniale 5050900101\_Fabbricati strumentali (indisponibili) del bilancio d'esercizio anno 2020.



Dato atto che il responsabile unico del procedimento è, in forza degli atti precedentemente adottati e ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Dott. Ing. Francesco Rainaldi, Direttore UO Progettazione Sviluppo Edilizio e Patrimonio (SC);

Individuata nella Dott.ssa Antonella Crugliano, Responsabile dell'UO Gare e Contratti presso il Dipartimento Tecnico Patrimoniale, il funzionario estensore del presente provvedimento nonché Responsabile del Procedimento per la sola parte amministrativa;

### **Determina**

per le ragioni tutte esposte in premessa:

1. di approvare gli elaborati del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione dei percorsi per pazienti potenzialmente Covid in ampliamento e ristrutturazione del pronto soccorso dell'Ospedale di Bazzano, elaborati conservati in atti al prot.n.78942 del 4 agosto 2020;
2. di affidare, ai sensi dei contenuti dei disposti sopramenzionati ed in considerazione dell'esigenza di realizzare con urgenza l'intervento all'impresa CIMS soc. coop. a r.l., con sede legale in Borgo Tossignano (Bo), via S.Allende n.39 le lavorazioni di natura edile per un corrispettivo di € 113.003,60, oneri fiscali esclusi (€ 124.303,96 oneri fiscali compresi)
3. di dare atto che: a) l'intervento (per un importo complessivo di € 124.303,96 oneri fiscali compresi) rientra nel novero degli interventi Covid 19 previsti dal piano di Riorganizzazione della Rete ospedaliera in emergenza (ex art. 2, DL34/2020); b) la spesa di cui al presente provvedimento sarà prevista nel Bilancio Preventivo e sarà contabilizzata al conto di stato patrimoniale 5050900101\_Fabbricati strumentali (indisponibili) del bilancio d'esercizio anno 2020;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è, il Dott. Ing. Francesco Rainaldi, Direttore UO Progettazione e Sviluppo Edilizio e Patrimonio (SC);
5. di individuare nella dott.ssa Antonella Crugliano l'estensore del presente provvedimento, nonché il responsabile del presente provvedimento per la sola parte amministrativa;
6. di inoltrare, altresì, copia del presente provvedimento al Servizio unico metropolitano Contabilità e Finanze e al Collegio Sindacale;
7. di pubblicare il presente atto all'Albo informatico di questa Amministrazione.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:  
Francesco Rainaldi

Firmato digitalmente da:  
Francesco Rainaldi

